

BILANCIO SOCIALE

2010



PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



*" Prendi un sorriso,
regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole,
fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente,
fa bagnare chi vive nel fango.
Prendi una lacrima,
posala sul volto di chi non ha pianto.
Prendi il coraggio,
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Scopri la vita,
raccontala a chi non sa capirla.
Prendi la speranza,
e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà,
e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore,
e fallo conoscere al mondo."*

Un dono. Ghandi



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	10
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	13
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	18
4. Portatori di interessi	19
5. Relazione sociale	20
5.1 Lavoratori	20
5.2 Rete sistema cooperativo	26
5.3 Clienti/committenti	27
6. Dimensione economica	28



6.1	Valore della produzione.....	28
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	29
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	31
6.4	Il patrimonio.....	31
7.	Prospettive future	32
7.1	Prospettive cooperativa	32
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	32

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa terza edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Gestionale*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2010 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Essere operatori e attori nel sociale diventa sempre più impegnativo e complesso; valori come dedizione, entusiasmo e serietà nel portare avanti il proprio lavoro e i propri ideali devono essere affiancati da logiche di comunicazione e rendicontazione che sostengano le relazioni basate sulla fiducia. Consolidando il lavoro iniziato con la stesura del primo bilancio sociale confidiamo che questo strumento ci permetterà di migliorare l'attività di pianificazione e di sviluppo di Paso Lavoro e, allo stesso tempo, di tenere costantemente informati i nostri interlocutori.



Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

FRANCESCO COIOTTA



1.2 Metodologia

Al nostro terzo appuntamento con il bilancio sociale abbiamo coinvolto nel lavoro persone appartenenti alle varie aree della cooperativa facendo confluire le competenze, le conoscenze e i punti di vista di ognuno. Abbiamo così integrato il linguaggio tecnico con la voce delle persone per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe e interattivo realizzando comunque un documento snello, dinamico e di pronta consultazione.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio personalizzato agli stakeholder

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 23/05/2011 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2010

Denominazione	<i>PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Marconi 211 23807 MERATE - LECCO</i>					
Indirizzo sedi operative	<i>Via Cascina Maria 1 23877 PADERNO D'ADDA - LECCO</i>					
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Tipologia	<i>Coop. B</i>					
Data di costituzione	<i>13/12/2005</i>					
CF	<i>02931710137</i>					
p.iva	<i>02931710137</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A171374</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>525</i>					
Tel	<i>039/9281656</i>					
Fax	<i>039/9515025</i>					
Sito internet	<i>www.pasolavoro.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>2007</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Confcooperative</i>	<i>2007</i>
	Anno di adesione					
<i>Confcooperative</i>	<i>2007</i>					
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Consolida</i>					
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Consorzio Consolida</i></td> <td><i>€ 500,00</i></td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	<i>Consorzio Consolida</i>	<i>€ 500,00</i>
	Valore nominale					
<i>Consorzio Consolida</i>	<i>€ 500,00</i>					
Codice ateco	<i>81.3 - Cura e manutenzione del paesaggio 38.2 - Trattamento e smaltimento dei rifiuti 81.21 - Pulizia generale di edifici 81.29.1 - Servizi di disinfestazione</i>					

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa non ha scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione, stabile o temporanea, in proprio o per conto terzi di qualsiasi attività agricola o produttiva, o commerciale, o di prestazione di servizi atta al raggiungimento degli obiettivi sociali di inserimento lavorativo, di integrazione sociale di soggetti di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, per i soci lavoratori.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Servizi pubblici
<i>Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti</i>	X	X
<i>Giovani in ricerca di primo impiego</i>	X	
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>extracomunitari</i>	X	X
<i>disagio adulto</i>	X	X
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		X

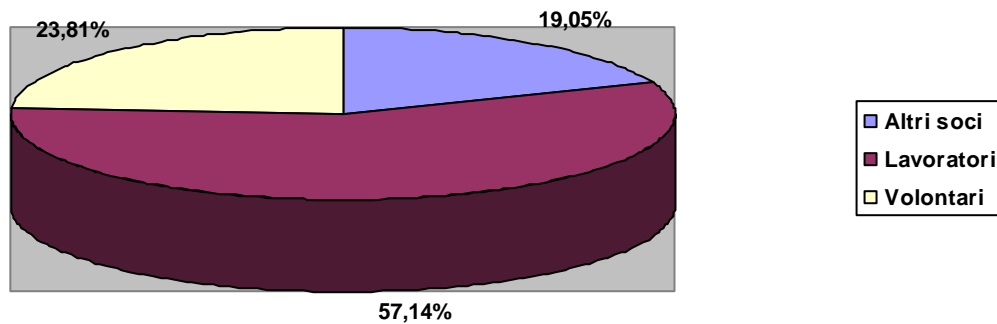
La possibilità di dare risposte alle richieste di persone svantaggiate in cerca di occupazione, rimane l'obiettivo prioritario della Cooperativa che, nel corso del 2010, rafforza il rapporto con Enti pubblici, Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco e Consorzio Consolida.

2.3 Composizione base sociale

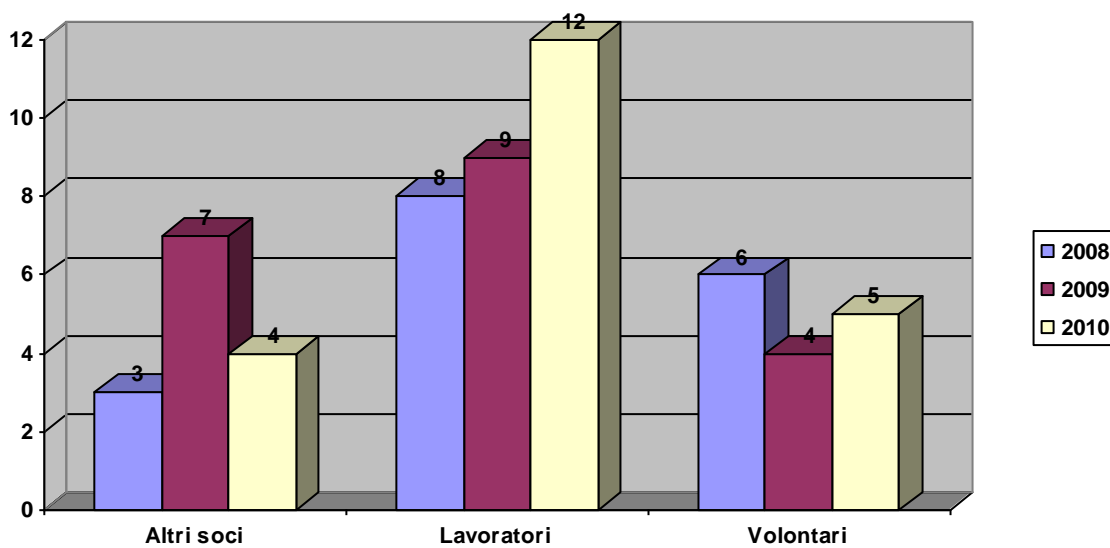
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2010

Tipologia soci



La base sociale nel tempo





I dati riportati non rappresentano l'effettivo impegno profuso dalla cooperativa nell'inserimento lavorativo di diverse figure in quanto, nel corso del 2010, hanno prestato servizio in cooperativa 38 lavoratori.

A causa dell'andamento stagionale delle nostre commesse alcuni di questi lavoratori non risultano in forza al 31/12/2010.

Inoltre nel corso del 2010 siamo riusciti ad ottimizzare l'orario lavorativo di un buon numero di soci accorpando più servizi.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2009	Soci ammessi 2010	Recesso soci 2010	Decadenza esclusione soci 2010	Soci al 31/12/2010
Numero	20	18	17	0	21

2.4 Territorio di riferimento

Nel corso del 2010 abbiamo prestato le nostre attività di:

manutenzione del verde presso i comuni di:

BRIVIO - CREMELLA - LOMAGNA - MERATE - NIBIONNO - OSNAGO - PADERNO D'ADDA - ROBBIATE - ROVAGNATE

pulizie presso i comuni di:

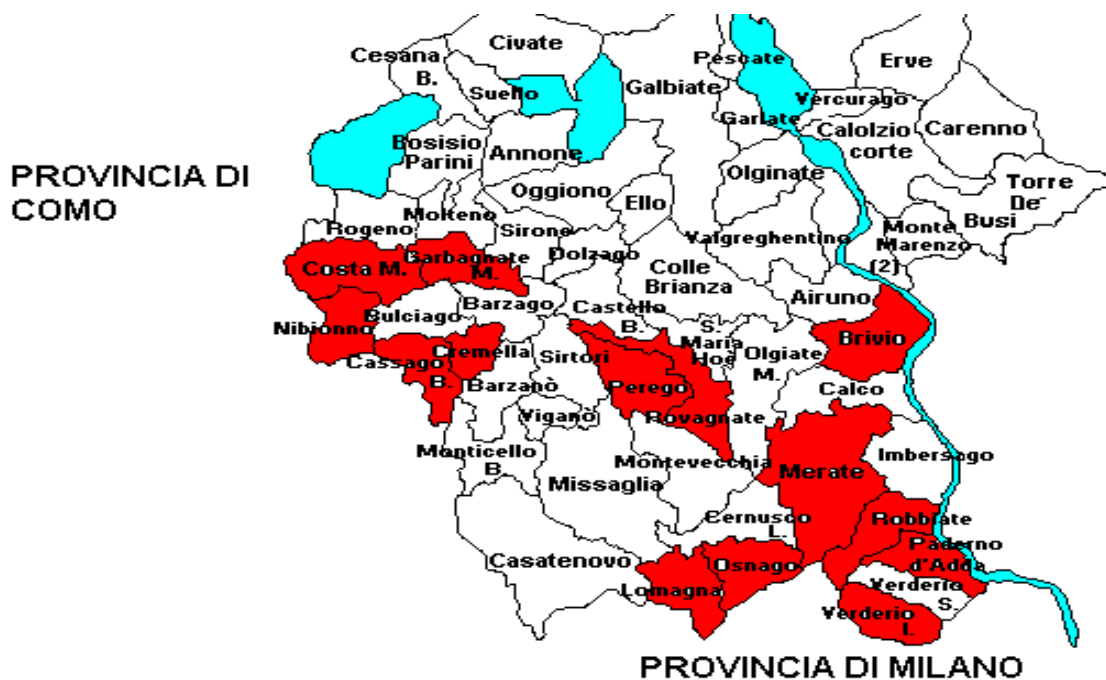
BRIVIO - CASSAGO BRIANZA - COSTAMASNAGA - CREMELLA - GARBAGNATE MONASTERO - NIBIONNO - PEREGO - ROVAGNATE

arredo urbano presso i comuni di:

CASSAGO - LOMAGNA - NIBIONNO - VERDERIO INFERIORE

ambiente presso i comuni di:

LOMAGNA – MERATE





2.5 Missione

La cooperativa *PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti iscritti al Servizio di Collocamento Mirato Fasce Deboli e Disabili della Provincia di Lecco abbiamo stipulato convenzioni e ci siamo aggiudicati appalti con diversi comuni della Provincia di Lecco per le attività di manutenzione del verde, manutenzione dell'arredo urbano, pulizie immobili e gestione dei centri di raccolta.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Essere Cooperativa Sociale di tipo B non significa solamente collocare soggetti svantaggiati in un'attività lavorativa ma far sì che ogni socio diventi attore protagonista all'interno della Cooperativa stessa e della comunità allargata nella quale opera.

In applicazione di questo valore fondante, Paso Lavoro cerca di essere presenza attiva sul territorio, interprete e mediatore tra i bisogni emergenti e gli enti pubblici o privati interessati.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

I valori fondanti della Cooperativa si basano sulla convinzione che le differenze e le peculiarità di ogni essere umano sono fonte di risorse e nuove opportunità di crescita per la società intera.

2.6 Storia

Paso Lavoro nasce nel 2005 come sviluppo delle esperienze maturate, in seno alla cooperativa di tipo A Paso, da un gruppo di educatori e psicologi al fine di rispondere alle esigue possibilità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati specialmente nel territorio del meratese.

Date le caratteristiche di relativa semplicità e le possibilità sondate di stabilire convenzioni con i comuni del territorio, la cooperativa si dedica fin dall'inizio allo svolgimento di piccoli lavori di giardinaggio ad integrazione degli appalti del verde. Con il maturare delle proprie capacità professionali la Cooperativa si aggiudica alcuni importanti appalti e vede riconosciuto il valore della propria attività stipulando convenzioni dirette con i comuni del territorio. Rafforza l'attività produttiva sia nella manutenzione dell'arredo urbano sia nel settore pulizie immobili aperto nel 2008.

Nel 2010 la Cooperativa si iscrive all'Albo dei Gestori Ambientali e inizia da subito l'attività di gestione dei centri di raccolta.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCO COLOTTA	Presidente dal 07/05/2007 al 23/04/2011	socio Volontario dal 13/12/2005 residente a CERNUSCO LOMBARDONE
GIUSEPPE MONTANELLI	componente dal 07/05/2007 al 23/05/2011	socio Volontario dal 13/03/2007 residente a CALUSCO D'ADDA
RAFFAELE PIROVANO	componente dal 07/05/2007 al 23/05/2011	socio Lavoratore dal 03/07/2006 residente a VERDERIO INFERIORE



Il 7 maggio 2007, l'Assemblea dei Soci delibera di affidare l'Amministrazione della società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri. Fino a quel momento l'organo amministrativo era rappresentato da un Amministratore Unico. Il consiglio di Amministrazione viene eletto annualmente; al suo interno, viene nominato il Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui cioè che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. In data 25/05/2009, al fine di rendere più agevole lo svolgimento dell'attività sociale il CdA ha conferito all'unico consigliere socio lavoratore potere di firma per l'attività finanziaria e di rappresentanza. Con l'assemblea dei soci del 24 maggio 2010 si delibera il nuovo assetto del CdA formato da 3 membri.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mediamente ogni 10 giorni.

3.2 Organi di controllo

La cooperativa non ha previsto organi di controllo

3.3 Struttura di governo

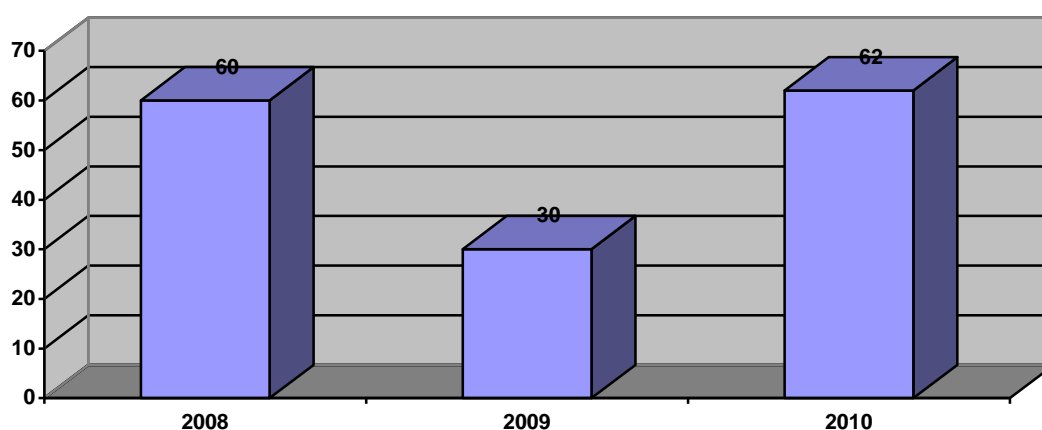
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2010 si è riunito 29 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2008	19/05/2008	60%	0%	Approvazione bilancio 2007 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione regolamento prestito sociale.
2009	25/05/2009	30%	0%	Approvazione bilancio 2008 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione bilancio sociale.
2010	24/05/2010	62%	8%	Approvazione bilancio 2009 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione bilancio sociale.

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



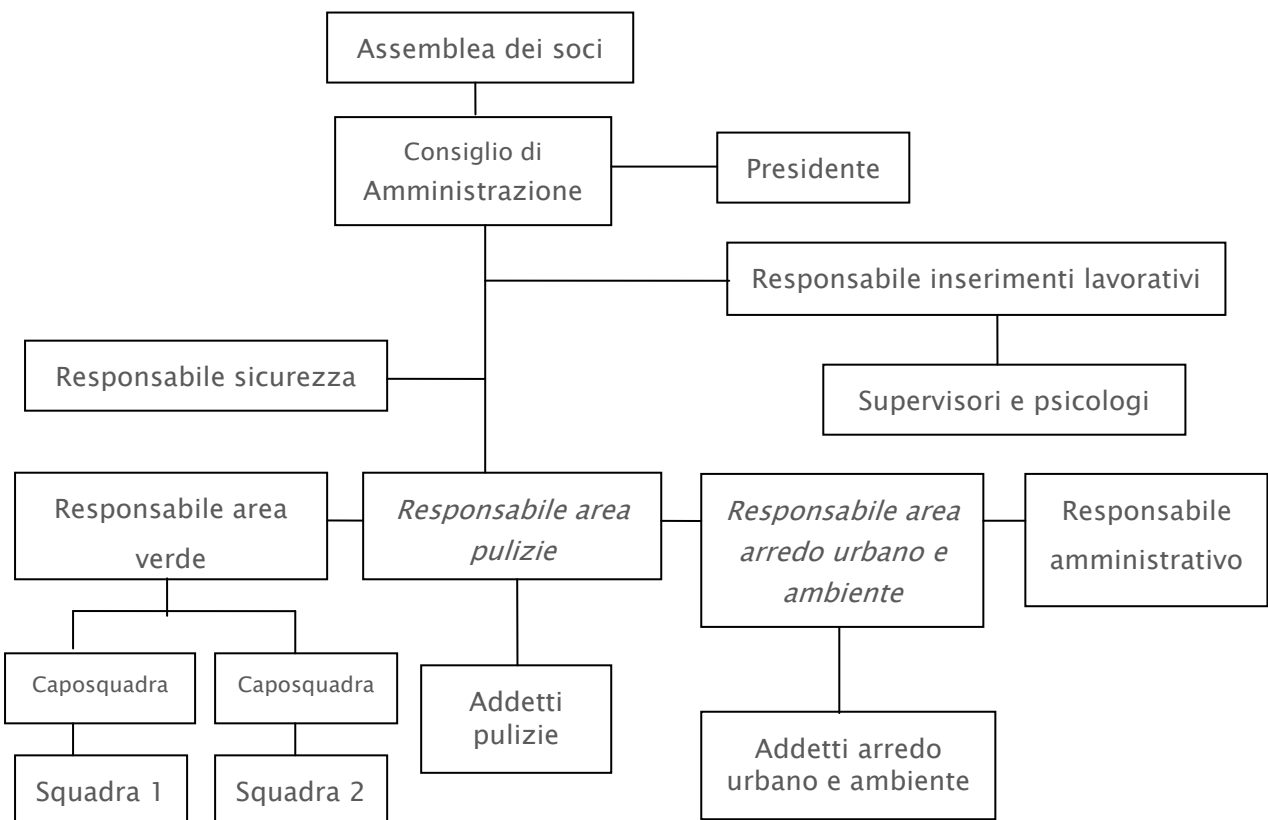
Dopo un calo di presenze registrato nel 2009, la partecipazione all'assemblea dei soci ritorna ai livelli degli anni precedenti.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2010 è la seguente:

Organigramma della Cooperativa



3.4.2 Strategie e obiettivi

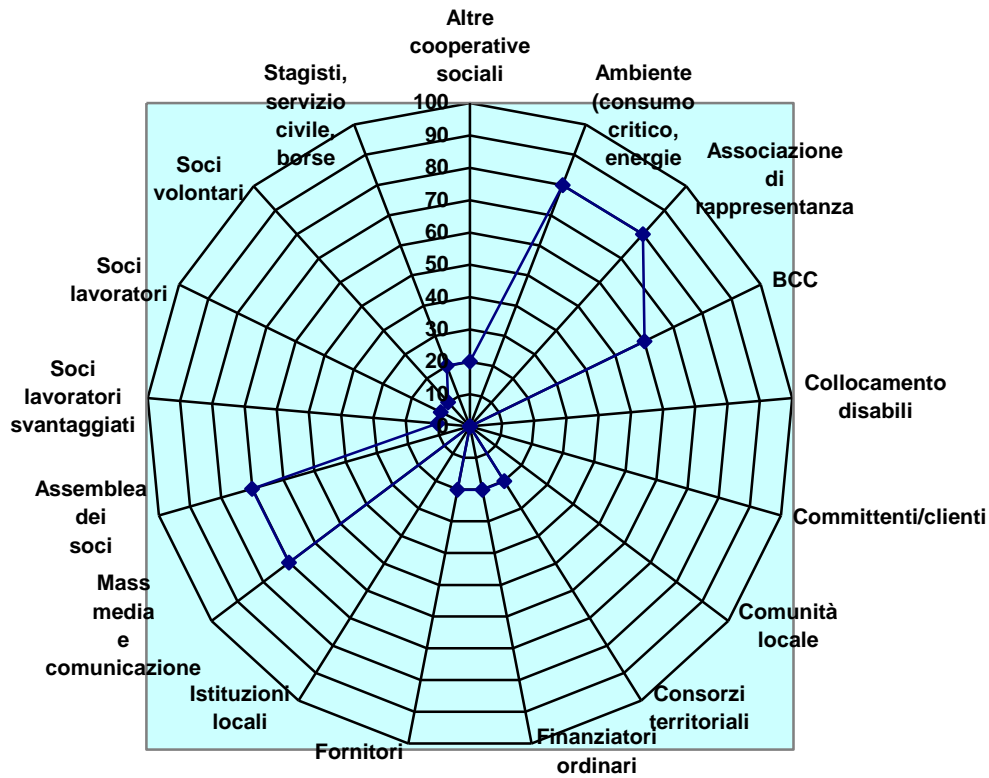
	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgerli nei problemi della cooperativa anche mediante riunioni di informazione.	Ampliare la partecipazione ai momenti di decisione.
Ambiti di attività	Ampliamento dei settori di intervento e consolidamento dell'attività svolta.	Ottimizzare il rapporto qualità del servizio/prezzo.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Nel settore verde, aumentare i lavori nella stagione invernale.	Garantire stabilità e continuità ai soci lavoratori.
I bisogni	Co-progettazione con gli enti pubblici locali.	Creazione di maggiori opportunità lavorative per soggetti svantaggiati.
La pianificazione economico-finanziaria	Introduzione di modalità di controllo e gestione dei costi affidata ai responsabili d'area.	Migliore controllo dei flussi finanziari e perseguimento di un attivo di bilancio.
L'assetto patrimoniale	Ampliamento del parco macchine con l'acquisto di un trattorino rasaerba e un nuovo furgone.	Migliorare e ampliare l'attività di manutenzione del verde.
Inserimento lavorativo	Definizione di percorsi lavorativi individuali in accordo con i servizi competenti.	Inserimento di persone con svantaggio nel mondo del lavoro.

Nel corso del 2010 sono stati potenziati tutti i settori e è stato aperto un nuovo ramo di attività relativo alla gestione dei centri di raccolta.

Il lavoro di sensibilizzazione svolto nei confronti degli enti pubblici e la crescente necessità di inserire persone in condizione di svantaggio ha portato a consolidare rapporti già in essere e ha consentito di aprire nuovi fronti.

L'analisi organizzativa interna e il maggior controllo sui costi aziendali ha permesso di centrare l'obiettivo dell'attivo di bilancio.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

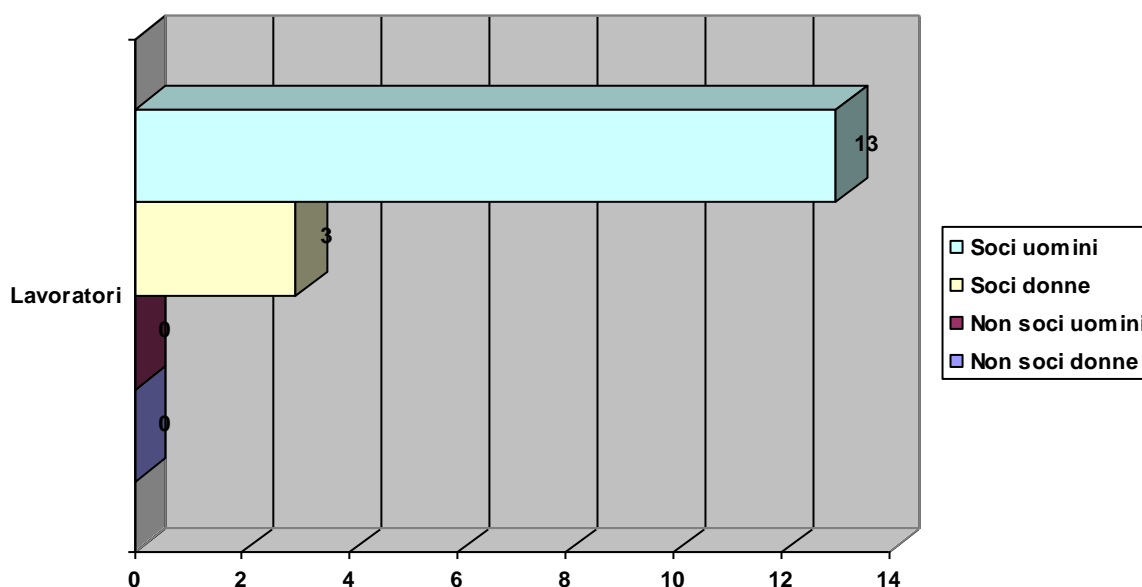
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

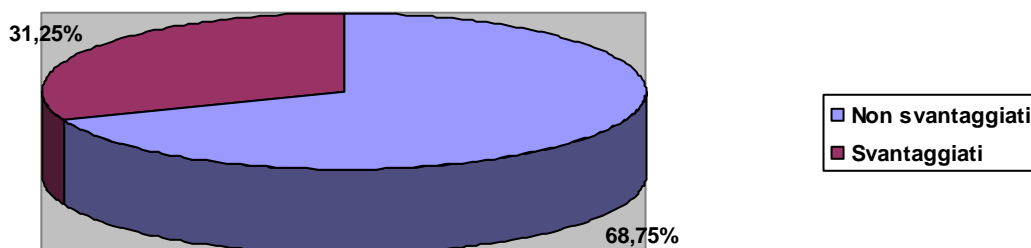
Il totale dei lavoratori è: 16



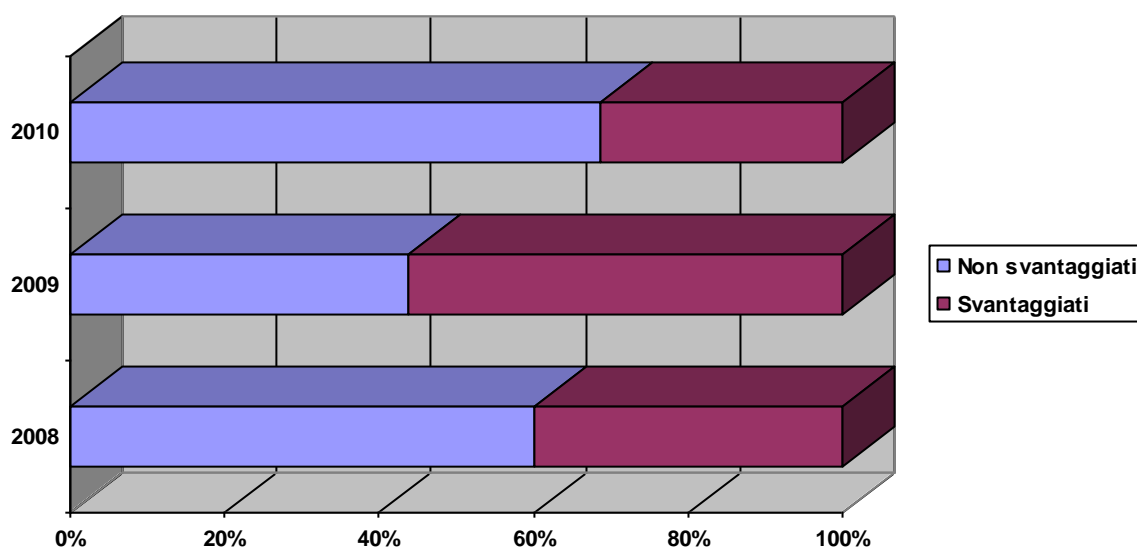
I dati inseriti si riferiscono ai lavoratori dipendenti e alla figura professionale dello psicologo.

Non dobbiamo per altro dimenticare il prezioso contributo del lavoro prestato dai soci volontari.

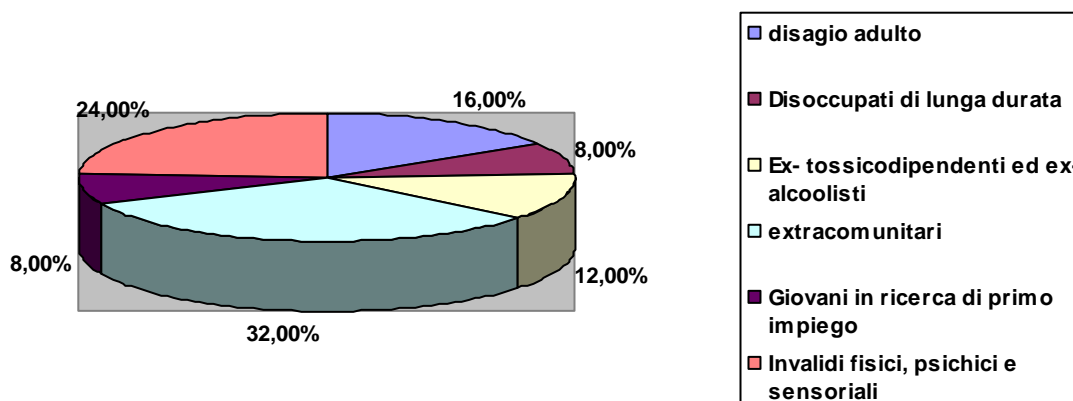
Lavoratori anno 2010



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Per il 2010 il dato riportato non è rappresentativo delle opportunità lavorative offerte dalla cooperativa. Nel corso dell'anno infatti la cooperativa ha notevolmente ampliato il settore del verde che si caratterizza per la sua spiccata stagionalità.

Nel periodo di attività più intensa siamo arrivati a inserire fino a 13 lavoratori svantaggiati con contratti a termine, compresi gli iscritti alle cosiddette fasce deboli.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

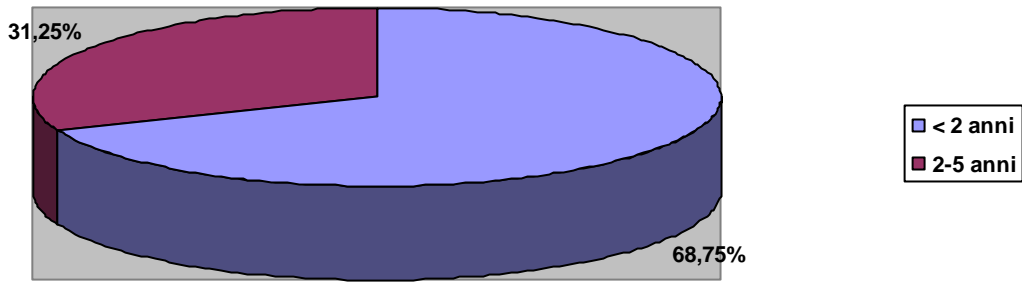
	N° svant. 01/01/2010	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2010	Esiti
Assunzione in cooperativa	9	4	8	5	8 cessazioni contratto a termine
Borse lavoro	0	2	1	1	1 termine progetto, 1 continuazione 2011
Tirocini	0	6	3	3	2 assunzioni in cooperativa, 1 termine progetto, 3 continuazione 2011

Il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia di Lecco e il Centro di Formazione Professionale hanno potuto contare sulla nostra cooperativa per l'avviamento di tirocini di formazione e lavorativi.

Durante l'anno ne abbiamo infatti attivati 8.

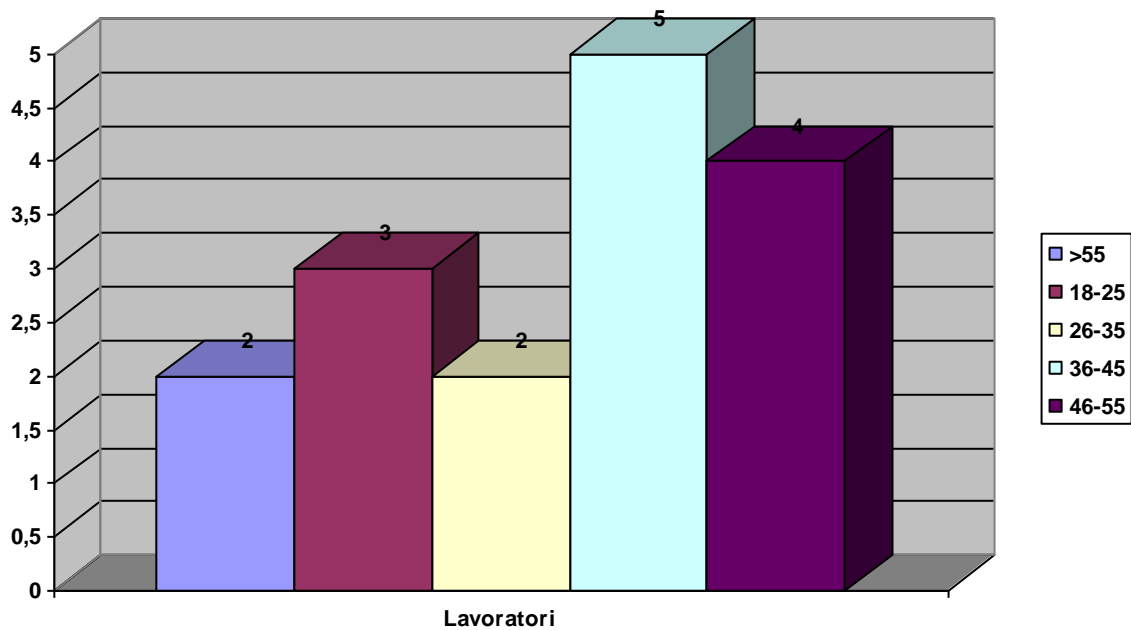
Nell'Anno 2010 le 5 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 8562 ore segnando un incremento del 38.5% rispetto all'anno precedente.

Anzianità lavorativa

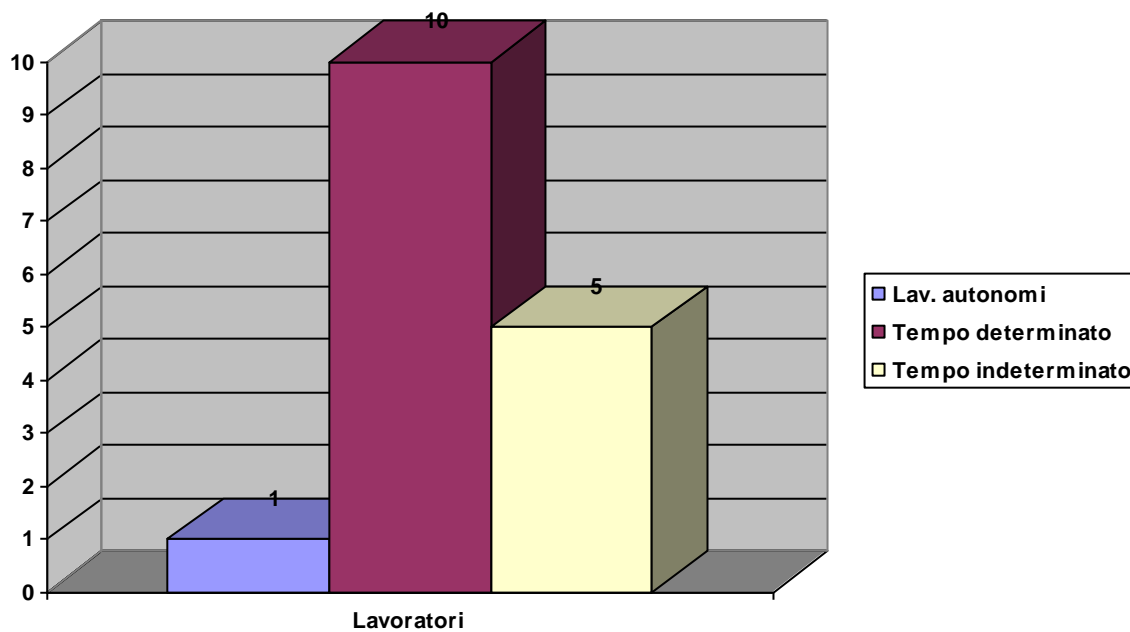


Si prosegue con la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Tra i dipendenti con maggiore anzianità lavorativa vi sono 1 lavoratore svantaggiato e 2 extracomunitari.

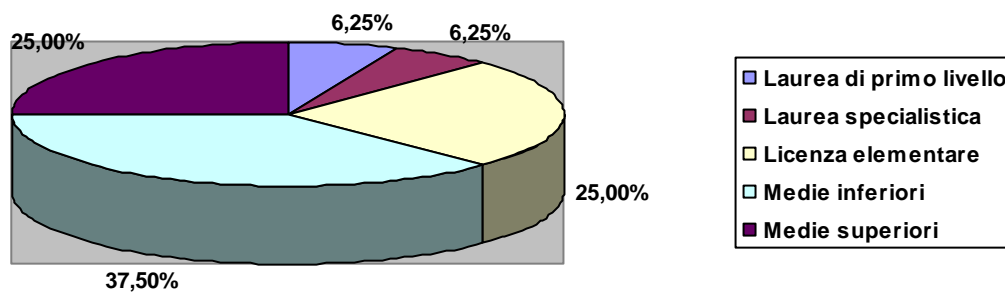
Classi di età



Rapporto lavoro



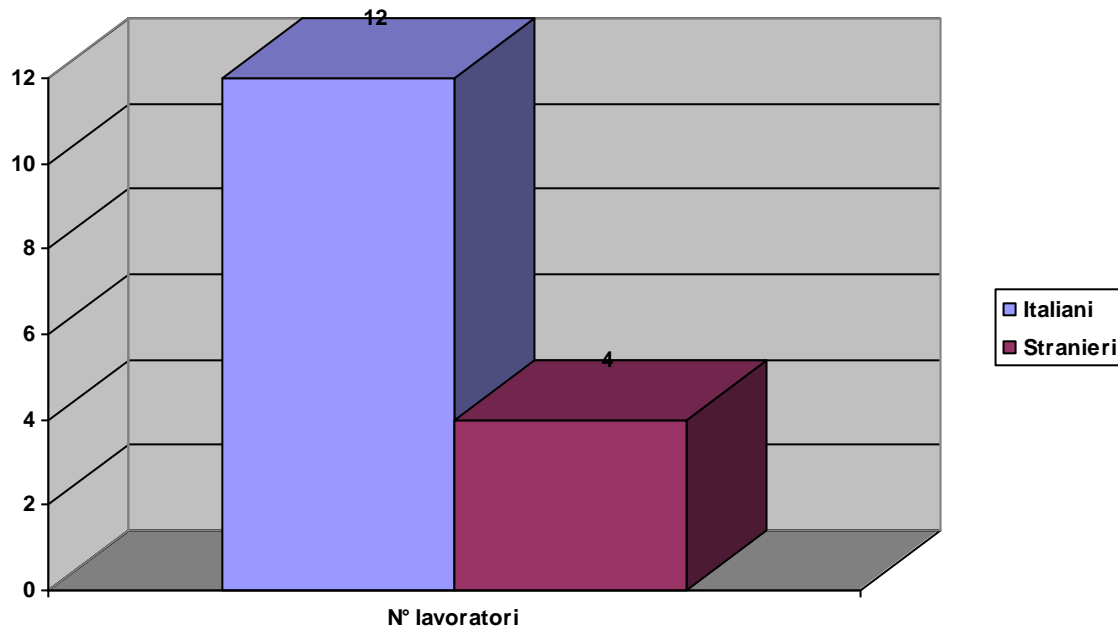
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	E
Lavoratori	10	3	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	62.00%	18.00%	12.00%

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2010 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 9 su un totale di 16 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci
Gestire l'organizzazione dell'impresa cooperativa	16	5	5
Il sistema di valutazione nella selezione delle risorse umane	30	1	1
Percorso di aggiornamento legislativo di base in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario	21	1	1
Formazione per responsabili tecnici modulo A	16	1	1
Formazione per responsabili tecnici modulo base	40	1	1

5.2 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
altre cooperative	coprogettazione interventi, associazione temporanea di imprese
consorzio	partecipazione a tavoli tematici, progetti imprenditoriali

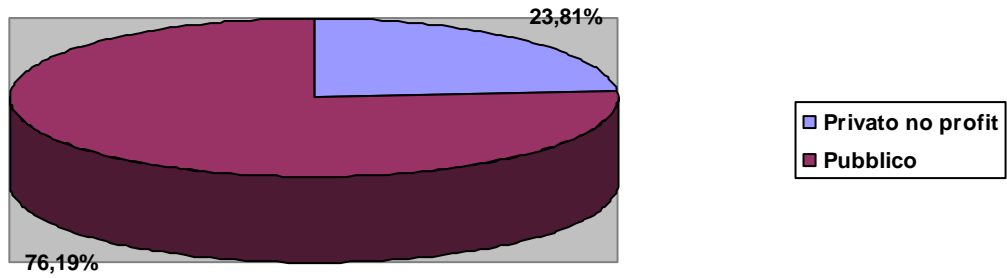
Nel corso del 2010, in qualità di Ente Capofila, abbiamo proseguito il contratto di Associazione Temporanea di Impresa con la Cooperativa Sociale Il Ponte di Albiate per lo svolgimento dei lavori del verde presso il comune di Osnago.

Nel corso dell'anno abbiamo collaborato con le altre Cooperative del Consorzio alla creazione della Rete Verde Solidale. Da questi incontri sono nati diversi progetti imprenditoriali.

In qualità di ente partenr abbiamo partecipato alla realizzazione nel distretto meratese del progetto "Colorare fuori dai bordi" finanziato dalla Fondazione Cariplo e che ha visto come ente capofila il Consorzio Consolida.

5.3 Clienti/committenti

Tipologia clienti



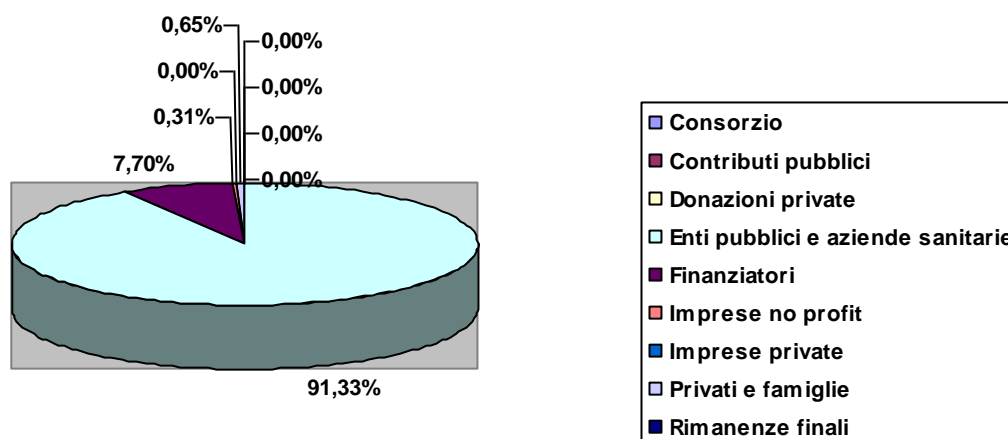
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	16	€ 500.297,00
Privato no profit	5	€ 4.880,00

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2008	2009	2010
Privati e famiglie	€ 0,00	€ 3.232,00	€ 3.302,00
Imprese private	€ 5.930,00	€ 4.402,00	€ 0,00
Consorzio	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 0,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 269.001,00	€ 319.258,00	€ 461.378,00
Contributi pubblici	€ 1.949,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori	€ 0,00	€ 36.003,00	€ 38.919,00
Donazioni private	€ 70,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imprese no profit	€ 3.070,00	€ 2.614,00	€ 1.578,00
Totale	€ 280.020,00	€ 373.509,00	€ 505.177,00

Produzione ricchezza 2010



La committenza si definisce quasi esclusivamente con gli Enti pubblici, rappresentati a maggioranza da Comuni del Meratese e del Casatese.

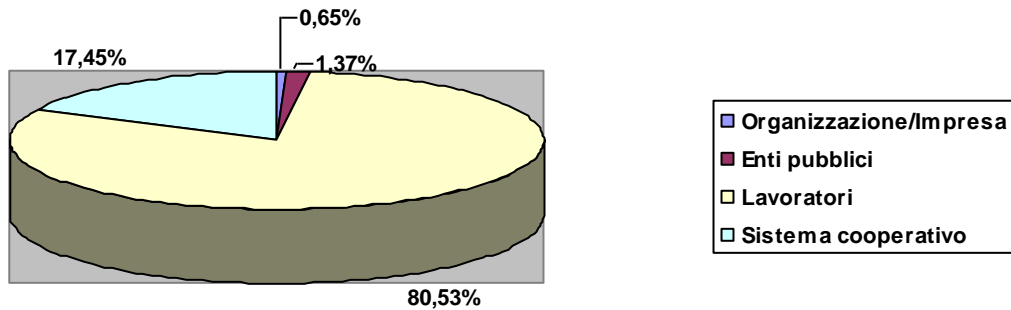
Rispetto al trend di fatturato le cifre premiano l'operato della cooperativa che, anno dopo anno, si afferma come realtà sempre più radicata sul territorio.

6.2 Distribuzione valore aggiunto

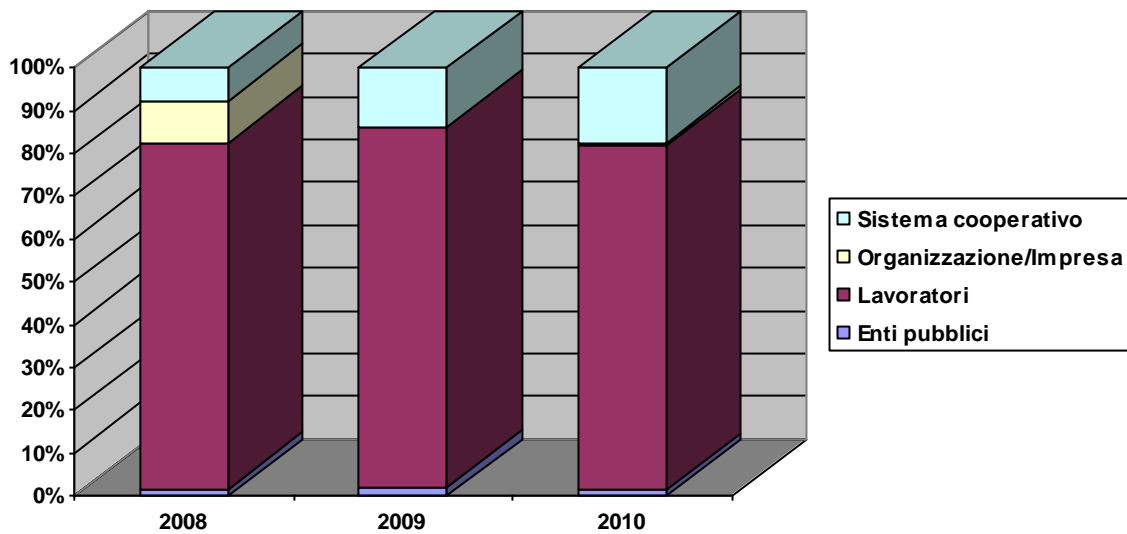
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2008	2009	2010
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ 20.205,00	€ -11.715,00	€ 2.299,00
Totale	€ 20.205,00	€ -11.715,00	€ 2.299,00
Enti pubblici			
Tasse	€ 3.231,00	€ 5.389,00	€ 4.835,00
Totale	€ 3.231,00	€ 5.389,00	€ 4.835,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 136.629,00	€ 227.063,00	€ 282.288,00
Parasubordinati	€ 1.216,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 9.548,00	€ 2.057,00	€ 0,00
Occasionali	€ 5.275,00	€ 0,00	€ 0,00
Volontari	€ 14.082,00	€ 2.026,00	€ 1.830,00
Totale	€ 166.750,00	€ 231.146,00	€ 284.118,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 669,00	€ 2.254,00	€ 1.175,00
Consorzi	€ 5.203,00	€ 5.772,00	€ 17.764,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 9.963,00	€ 29.523,00	€ 42.624,00
Totale	€ 15.835,00	€ 37.549,00	€ 61.563,00
TOTALE	€ 206.021,00	€ 262.369,00	€ 352.815,00

Distribuzione valore aggiunto 2010



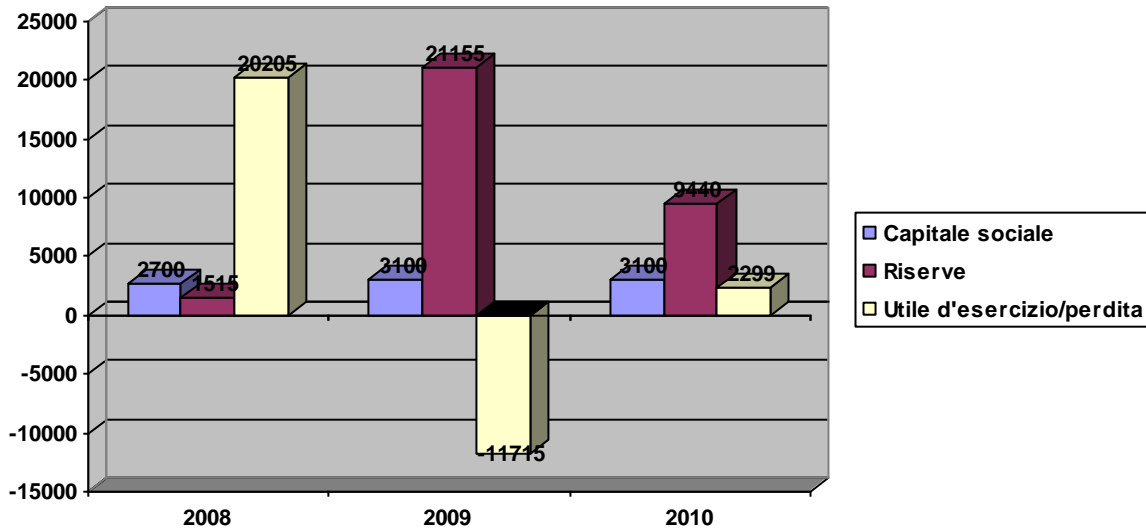
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Il valore aggiunto prodotto dalla cooperativa si distribuisce nella sua massima parte ai soci lavoratori. Nel 2010 si conferma il valore riferito al settore cooperativo in virtù di un'ATI, in cui Paso Lavoro riveste il ruolo di capofila, con la cooperativa sociale il Ponte, per la manutenzione del verde del comune di Osnago.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

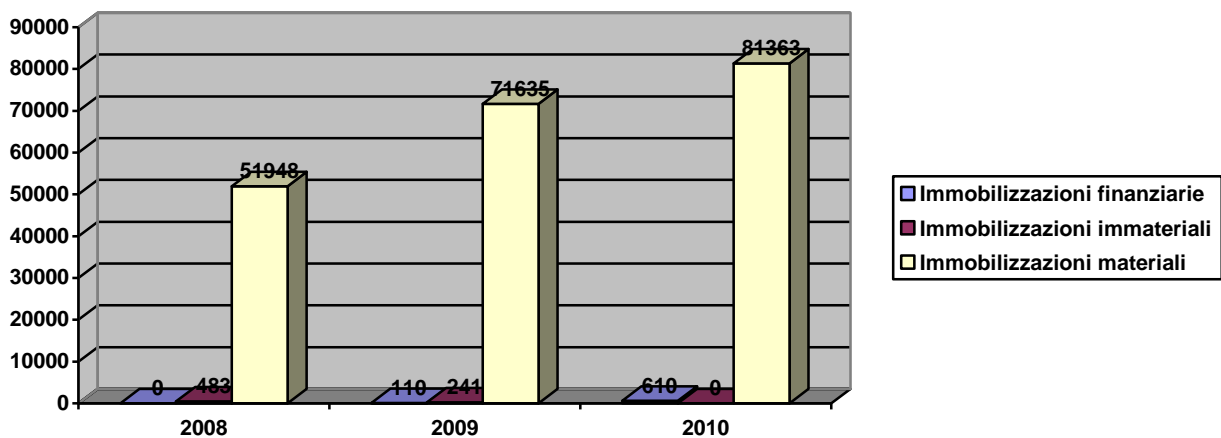
Patrimonio netto



Nonostante la crescita del costo del lavoro in seguito al rinnovo contrattuale, alle peggiori condizioni di alcune commesse per la contrazione della spesa a disposizione dei comuni, alla stagionalità del lavoro nel settore del verde, che rende particolarmente pesanti i costi generali dell'attività, nel 2010 Paso Lavoro ritorna in attivo.

6.4 Il patrimonio

Investimenti





7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Centrato l'obiettivo primario dell'anno 2010 che era il pareggio di bilancio d'esercizio 2010, anche per l'anno 2011 ci prefiggiamo di consolidare questo risultato attraverso una migliore gestione operativa e finanziaria delle risorse a disposizione con un maggior controllo sui costi di gestione e con un aumento del fatturato. Nel medio periodo sviluppare e valorizzare le nostre caratteristiche identitarie e imprenditoriali: nel settore verde avere una continuità lavorativa durante tutto l'anno, nel settore delle pulizie e dell'arredo urbano sensibilizzare ulteriormente i Comuni affinché, riconoscendo la nostra funzione sociale, si aprano allo strumento della convenzione diretta, nel settore della gestione dei centri di raccolta, sviluppare e ampliare l'attività ricevendo nuove commesse lavorative da parte dei comuni.

Per l'anno 2011 la Cooperativa intende, in fine, aprire un nuovo ramo di attività nel campo dell'informatica attraverso lavori di inserimento e digitalizzazione dati. Grazie allo sviluppo di questo ramo, la Cooperativa potrà dare una risposta concreta alla necessità del territorio di inserire persone svantaggiate a bassa produttività.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Con il bilancio sociale 2010 crediamo di aver raggiunto l'obiettivo di fornire a tutti gli stakeholder gli elementi necessari ad una valutazione approfondita del modus operandi della nostra cooperativa. Per il futuro, l'obiettivo rimane quello di rafforzare la percezione dell'importanza delle nostre azioni e di dare maggiore visibilità all'attività svolta, oltre ad offrire uno strumento sempre più in grado di comunicare con chiunque guardi con interesse alla nostra realtà.